



Salviamo Scilla

Questi i dati della popolazione residente a Scilla al 1 Gennaio 2007.

Sopra ogni dato, evidenziamo il debito pubblico creato dall'operazione "mutui fine a se stessi", che ciascun cittadino e di conseguenza ogni nuovo nato ha sulle proprie spalle senza volerlo, fino al 2026. La somma totale si aggira ad oltre un milione di euro. Considerando inoltre che tutti i lavoratori dipendenti ed i pensionati di Scilla hanno sulla propria busta paga la ritenuta mensile per l'irpef comunale, possiamo dedurre che siamo messi proprio bene.

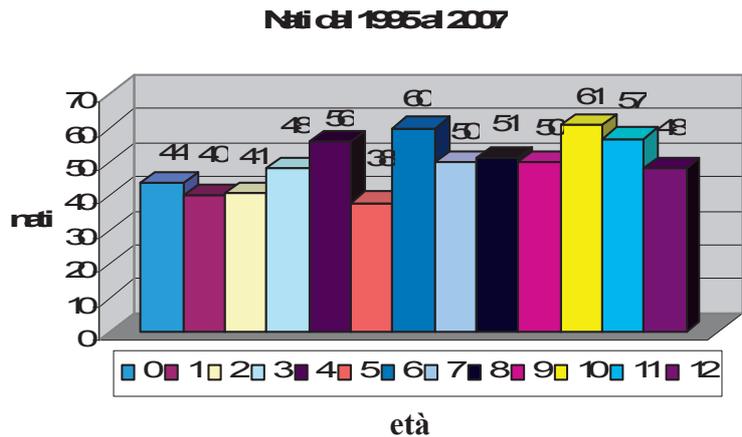
Da altri dati scaricati dal sito del Ministero dell'Interno si evince che dal censimento del 1991 al 2006 da Scilla sono andati via 447 persone, la maggior parte dei quali giovani, se si continua ancora così, Scilla tra non molto sarà un paese di vecchi, o peggio ancora una comunità in estinzione. Vi sono responsabilità che durano da decenni, molte persone che fanno parte di questa maggioranza hanno amministrato per tre legislature senza programmare investimenti per il territorio, senza una politica di interventi strutturali.

Oggi raccogliamo i cocci con un comune disastro che ha 9 milioni di euro di debiti circa.

E' ora di svegliarsi per il bene di tutti e del futuro che spetta ai circa 644 bambini rimasti.

matica, di fotografia, di pittura.

dai 13 anni ai 19 anni mancano: strutture sportive funzionanti, calcio, tennis, atletica, nuoto, strutture associative. Dai 20 anni ai 25 anni mancano: palestre, sale multimediali. Dai 26 anni ai 64 anni mancano: prospettive lavorative, sala convegni, servizi, circoli ricreativi per anziani, aree attrezzate.



Aggiornamenti sul porto di Scilla...

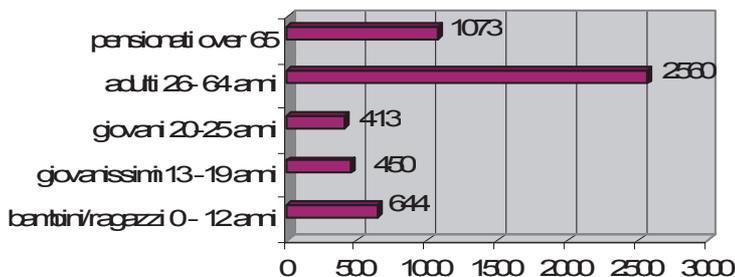
Il Gruppo consiliare scrivente, nel rispetto degli impegni assunti con i cittadini, continua, malgrado l'indifferenza dell'Amministrazione comunale attiva, a seguire il problema relativo al prolungamento del molo foraneo del porto di Scilla.

Dopo i dovuti incontri intrattenuti con i sigg. Dirigenti Responsabili del Genio Civile per le Opere Marittime di Reggio Calabria, in cui sono stati manifestati i timori per la malaugurata perdita o per l'eventuale storno dei fondi già destinati alla realizzazione dell'opera di cui trattasi, il Provveditore Aggiunto Dott. Ing. Lorenzo Ceraulo ha indirizzato al Gruppo scrivente una nota in cui afferma: "... La progettazione è in corso; ad oggi sono stati ultimati i rilievi batimetrici e sedimentologici. In relazione all'esito di detti studi il progetto è stato reso conforme a tali risultanze per cui si ritiene che entro la fine dell'anno potrà essere completato per essere sottoposto all'esame e parere del C.T.A. di questo Provveditorato ...".

Ci auguriamo che tutto proceda per il verso giusto e che siano rispettati i tempi richiesti senza ulteriori lungaggini od interruzioni. Noi continueremo a seguire il problema con molto interesse e con puntuali interventi ed iniziative tendenti alla realizzazione dell'opera che potrà essere eseguita se la progettazione esecutiva verrà predisposta in tempi brevi e se i fondi già destinati non verranno stornati o dirottati verso altre opere pubbliche.

I Consiglieri del Gruppo "Uniti per Rinnovare"

Abitanti di Scilla per fascia di età



Abbiamo ipotizzato i servizi che questa amministrazione non offre ai cittadini.

Per bambini fino ai 12 anni, mancano: strutture culturali e ricreative, biblioteche, ludoteche, laboratori d'infor-

Scillesi d'America & d'Italia

Qualche giorno fa, sensibili alle numerose segnalazioni di disservizio da parte di alcuni concittadini, abbiamo ritenuto opportuno fare una "visita" all'Ospedale della nostra Cittadina per interloquire direttamente con il personale medico e paramedico al fine di verificare il grado e la portata delle lamentele pervenute. Ci siamo intrattenuti soltanto con alcuni Professionisti presenti ed abbiamo tratto la convinzione che la situazione è davvero drammatica e, soprattutto, imprevedibile ed incerta per il futuro prossimo ed immediato.

Chi lavora nell'Ospedale, lo fa con notevoli disagi e con enormi sacrifici (anche di carattere personale) dovuti soprattutto alla scarsità di mezzi ed alla carenza di personale a disposizione. Se alcuni servizi ancora reggono e non sono completamente scomparsi lo si deve alla caparbia resistenza dei medici che nel tempo hanno costruito, pur fra mille difficoltà, le singole strutture portandole a livelli prestigiosi ed a cui si sentono legati anche da motivazioni affettive e professionali. In effetti, dette strutture (Gastroenterologia, Endoscopia Digestiva, Diagnostica, Cardiologia, Endocrinologia, Ortopedia ed altri) già avviate e con enormi potenzialità di crescita e di sviluppo, rischiano di essere dismesse proprio per la carenza di mezzi e di personale che dovrebbero essere forniti dalla Dirigenza dell'ASL di appartenenza a cui, ci risulta, i Primari responsabili hanno spesso chiesto, segnalato e sollecitato adeguati interventi senza riscontrare, purtroppo, alcun esito. Il Direttore G. Naim (Servizio di Endoscopia e di Gastroenterologia) è stato costretto, dopo aver chiesto scusa ai pazienti, a sospendere le prestazioni per i pazienti "Esterni". Lo ha fatto con un avviso pubblico affisso il 03/06/08 dopo aver, più volte, avvisato e sollecitato gli Organi Dirigenziali Aziendali ad intervenire. Il Responsabile del Servizio Otorino, "Avvisa" i pazienti che per il mese di luglio il servizio sarà chiuso. Insomma, in alcuni servizi si rilevano carenze, disagi, disfunzioni, attese interminabili per i pazienti e carichi di lavoro estenuanti per i Dirigenti sanitari dei vari servizi e per il personale che con lui collabora che, numericamente, è molto carente rispetto alle reali esigenze. Noi ci chiediamo: rientra tutto nel disegno di lenta estinzione dell'Ospedale per giungere alla sua definitiva soppressione che è preceduta da una graduale dismissione dei suoi servizi ??? E' questo l'interrogativo che poniamo a chi ha a cuore il mantenimento e la crescita dell'Ospedale, ai Cittadini ed all'Amministrazione comunale attiva che invitiamo ad indire una manifestazione pubblica nella sala del Consiglio comunale per dibattere i problemi che in atto si frappongono ad una normale crescita e ad un adeguato funzionamento dell'Ospedale e dei servizi che in esso vengono sviluppati.

I Consiglieri del Gruppo "Uniti per Rinnovare"

Giorno 14 Luglio 2008 alle ore 17,00 si terrà il consiglio comunale. Tutti i cittadini sono invitati a partecipare, il gruppo consiliare "Uniti per Rinnovare" farà delle importanti dichiarazioni sulle problematiche più importanti per l'interesse di tutti i cittadini: Porto di Scilla- Crisi Ospedale "Scillesi d'America" -Penuria dell'acqua potabile"

L'acqua a Scilla c'è

Ci ha sorpreso, e non poco, l'ordinanza emessa dal Sindaco in merito ai consumi ed all'uso dell'acqua potabile. Nei sette anni precedenti non era mai successo e, malgrado le difficoltà ormai note e sopportate, si procedeva con la speranza che, da un anno all'altro, tutto potesse migliorare. Invece, guarda caso, si passa alle maniere più forti, più dure e più drastiche come se il problema fosse sorto di recente. Però, anche se ci siamo meravigliati, non ci siamo scandalizzati perché abbiamo inteso quella ordinanza un atto normale tendente a razionalizzare meglio i consumi anche se, a nostro giudizio, superfluo dato che le criticità del problema non sono né nuove, né urgenti. Sono evidenti certi consumi impropri e certe carenze strutturali ormai ascrivibili a questo Sindaco ed alla Sua Amministrazione atteso che, secondo i dati forniti dal So.Ri.Cal vengono forniti al Comune 38/ls di acqua potabile.

Ci scandalizzano però le motivazioni pubbliche addotte dal Sindaco in un'intervista su "Calabria Ora" pubblicata il 5 corrente mese per mezzo della quale egli chiarisce i motivi della carenza idrica. Secondo lui la carenza di acqua potabile è dovuta a: disattivazione del pozzo di Valle degli Angeli operata dalla So.Ri.Cal. con lo scopo di risparmiare il costo dell'energia elettrica; aumento della popolazione sul territorio; la presenza di quattro strutture alberghiere e dei residences; la presenza dell'Ospedale e dei due cicli di dialisi che vengono eseguite. Addirittura sostiene che "...la rete idrica, pur presentando criticità, non è la causa della carenza..." e "passa" il problema alla So.Ri.Cal. sostenendo che essa dovrebbe attivarsi, con la Comunità Europea, per reperire le risorse necessarie ad operare un grande intervento. Riteniamo che queste motivazioni siano semplicemente irresponsabili e vergognose. Noi riteniamo che i problemi principali siano due: La criticità di una gran parte della rete idrica che in alcuni tratti è ormai obsoleta;

Gli usi impropri e gli abusi che il Sindaco "vorrebbe combattere" con l'ordinanza emessa. Riteniamo ridicola la motivazione circa il risparmio di energia elettrica inseguito dalla So.Ri.Cal. che, di recente, ha notificato al Comune un decreto ingiuntivo di 518.928 Euro e che in una comunicazione indirizzata al Sindaco il 2 luglio scorso precisa che *"la dotazione idrica media del Vs. Comune per l'anno 2007 è stata di 532 l./ab./die (per una portata media di circa 38/l.s.) di molto superiore alla media italiana che si attesta sui 250 l./ab./die"*.

Ed inoltre: è la So.Ri.Cal. che dovrebbe interessarsi per reperire le risorse necessarie al rifacimento ed alla sistemazione della rete idrica??? Ed il Comune, che ruolo dovrebbe svolgere??? Quello di ... "emettere ordinanze" per porsi al riparo da critiche e responsabilità e di tentare di trasferire ad altri il peso di responsabilità proprie e di incapacità notorie ??? Sono argomentazioni che non reggono assolutamente a giustificare l'inefficienza amministrativa e l'incapacità reale di un Sindaco che si distingue, nello scenario amministrativo italiano, per il clientelismo spicciolo e per aver concorso, in maniera determinante, a trascinare il suo Comune nel secondo dissesto finanziario.

I Consiglieri del Gruppo "Uniti per Rinnovare"